

Flora e vegetazione d'alta quota nel contesto dei cambiamenti climatici Metodi di studio e gestione

Rifugio Cervati - 1.579 m - dal 7 all'11 luglio 2025
Massiccio del Cervati - Appennino meridionale

Riservata a laureati e laureandi in
discipline naturalistiche, agrarie e forestali

V: Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

*Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Ambientali Biologiche e
Farmaceutiche*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI
AGRARIA



Finalità

Mediante un approccio multidisciplinare e immersivo, si intende offrire ai partecipanti una panoramica ampia sul ruolo degli ecosistemi altomontani nell'ottica della conservazione e della valorizzazione della biodiversità in uno scenario di cambiamenti climatici. Attraverso lezioni frontali presso il Rifugio Cervati e attività pratiche in ambiente sul Massiccio del Cervati, i corsisti avranno la possibilità di approfondire:

- le tecniche di campionamento e analisi della biodiversità vegetale,
- le caratteristiche ecologiche delle specie e delle comunità.

Questo bagaglio di conoscenze consentirà ai corsisti di monitorare lo stato di conservazione degli ecosistemi altomontani e di valutare i servizi ecosistemici da essi forniti.

Argomenti e Docenti

- *Flora vascolare e vegetazione d'alta quota: definizioni, protocolli di campionamento, valutazione dello stato di conservazione, attività sul campo* – a cura di Adriano Stinca, Università della Campania Luigi Vanvitelli;
- *Vegetazione forestale d'alta quota: definizioni, limite superiore del bosco, nuovi patogeni ed eventi estremi, attività sul campo* – a cura di Giuliano Bonanomi, Università degli Studi di Napoli Federico II;
- *Inquadramento geomorfologico e pedologico del Massiccio del Cervati* – a cura di Francesca Bellucci, CAI Comitato Scientifico Campania
- *Cambiamenti climatici: effetti sul bacino del Mediterraneo e sulle regioni montane d'alta quota* – a cura di Mariantonia Bencardino, Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del CNR
- *Ambiente notturno, inquinamento luminoso e biodiversità* – a cura di Luciano Masetti, Istituto per la BioEconomia del CNR
- Il progetto "Rifugi Sentinella del clima e dell'ambiente" – a cura di Giovanni Margheritini, CAI Comitato Scientifico Centrale
- Il ruolo dei Rifugi alpini CAI per un approccio consapevole alla montagna – a cura di Marcello Borrone, CAI Struttura Operativa Rifugi e Opere Alpine

Sedi di svolgimento

La parte teorica del corso, i pernottamenti e i pasti si terranno presso il Rifugio Cervati (<https://www.rifugiocervati.it/>). Le attività in natura si svolgeranno negli ambienti sommitali del Massiccio del Cervati.

Posti disponibili

La Summer School è riservata a un numero massimo di 12 corsisti e non sarà attivata nel caso il numero di iscritti fosse inferiore a 6.

Istruzioni:

Gli interessati possono scaricare le istruzioni con le modalità di iscrizione, il costo e le ulteriori informazioni da <https://rifugisentinella.cai.cnr.it>

